

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

La disciplina relativa alla quantificazione dell'accantonamento a FCDE è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016; lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Sulla base di tale ultima disciplina si è provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 la somma di € 18.858,94 così determinato:

€ 11.076,32	F.C.D.E. nel risultato di amministrazione al 1 gennaio del 2017
€ 0,00	Utilizzo del F.C.D.E. effettuato per la cancellazione o lo stralcio dei crediti inesigibili
€ 7.782,62	F.C.D.E. definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017
€ 18.858,94	Totale F.C.D.E. accantonato al 31 dicembre 2017

